



St. Ann's Provincialate,
Melamaiyur,
14 gennaio 2018

**“Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.
...quando verrò e vedrò il volto di Dio?” (Sal 42,2-3)**

Questo anelito di appartenere al Signore e di lavorare per il suo Regno, fin dalla più tenera età, è stato forte e costante nella vita della nostra cara Sr. Brigit Pudota. La famiglia Pudota, radicata profondamente nella fede e nella pietà cattolica, era impegnata con molto zelo nella catechesi e nell'evangelizzazione ed aveva formato i suoi figli nei buoni principi cristiani, donando di conseguenza due delle loro figlie alla vita religiosa: Suor Brigit, la maggiore e Suor Marieta Pudota, la più giovane tra i cinque figli.

Sr. Brigit Pudota era nata il 25 marzo 1926 da Gregory e Thomasamma Pudota a Narasaraopeta, appartenente al distretto di Guntur. Al fonte battesimale le avevano dato il nome di Mariamma. Dopo gli studi liceali, Mariamma è stata guidata spiritualmente e motivata da suo zio, P. Rayanna, un sacerdote gesuita, ad abbracciare la vita religiosa.

Nel 1946, Sr. Brigit è stata ricevuta come postulante a Secunderabad dall'allora Superiora Provinciale, Madre Clemenza, ha fatto Vestizione il 1° gennaio 1948 e la sua Prima Professione nel 1950. Il paragrafo seguente è tratto da un suo scritto personale: “Gennaio 1950, è stato un giorno di grande gioia per me. I miei genitori, i miei due fratelli e le mie sorelle erano presenti. Mentre salivo all'altare insieme alle mie 9 compagne, mi sentivo in paradiso!! Come novella professa, il mio motto era “cura res tuas” (dedicati alle tue cose) e veramente non mi sono mai intromessa nelle cose altrui. Ho fatto il mio lavoro in pace e in armonia interiore, e la mia preghiera silenziosa è stata: *Signore fammi una santa e non risparmiarmi nulla per raggiungere la santità.*

Guidata da questa motivazione così genuina, si è offerta totalmente al servizio del Signore, attraverso l'insegnamento e la missione formativa.

1951: St. Ann's High School, Kazipet; 1961: St. Ann's H. School, Aruvankadu
1963: St. Anthony's H. School, Vijayawada; 1965: St. Mary's H. School, Jamnagar- Gujarat.
1975: St. Theresa's High School, Eluru; 1978: St. Anthony's H.Sc, Vijayawada, Preside.
1983: Sacred Heart Convent, Vijayawada, Superiora; 1989: St. Ann's Convent, Nidadavolu
1991: St. Anthony's Gollapudi, Direttrice dell'educando
1993: Formatrice nella Congregazione “Good News” Eluru
1996: St. Ann's Convent, Nidadavolu, Direttrice dell'orfanatrofio;
1998: St. Ann's Convent, Gollapudi.
2010: St. Anthony's Convent Gollapudi, per riposo e cure, fino al giorno della sua partenza per il paradiso.

Sr. Brigit si caratterizzava per il suo edificante spirito di obbedienza, non opponeva mai resistenza ai trasferimenti nemmeno quando le venivano comunicati con un breve preavviso. Aveva anche un forte spirito di umiltà che la spingeva a chiedere perdono alle Sorelle, anche

alle più giovani, in caso le avesse ferite con parole o gesti. Una volta è successo che è andata da una Sorella per chiederle perdono e questa, scherzando, le ha detto: “Devi inginocchiarti e chiedere scusa” e Sr. Brigit, immediatamente si è inginocchiata ed ha chiesto perdono: questo gesto ha commosso fino alle lacrime la Sorella. Aveva veramente un cuore semplice come una bambina. Chi ha avuto l’opportunità di vivere con lei ha sperimentato la bellezza di un cuore compassionevole, sensibile e amorevole, nascosto dietro un suo apparente aspetto severo.

Durante la Messa funebre, alcuni dei sacerdoti che l’avevano conosciuta, hanno espresso i loro sentimenti di gratitudine con queste parole:

Padre Joji Rayanna della diocesi di Guntur, che aveva conosciuto Sr. Brigit quando era la Direttrice di una scuola in Gujarat, ha detto che “il suo modo di trattare con le persone era di serva-leader e quando si trattava di gente bisognosa, era come un soldato veramente molto coraggioso”. La gente del Gujarat l’ha sempre ricordata con affetto e ha continuato a mantenere i contatti con lei per molti anni, anche dopo che era tornata in Andhra Pradesh.

Padre Bala della diocesi di Eluru ha riconosciuto con gratitudine il suo servizio offerto al defunto Vescovo Ecc. John Mulagada e ai sacerdoti, quando la Diocesi si stava appena costituendo. Inoltre ha sottolineato che Sr. Brigit è stata uno strumento determinante nella lotta per procurare posti statali di lavoro per molte persone poveri delle comunità rurali e si è impegnata in prima persona nella difficile situazione vissuta dagli abitanti dei villaggi quando la giustizia è stata loro negata. Frequentava spesso le loro famiglie, risolveva le difficoltà e ristabiliva la pace.

Padre Thomas Reddimasu, nipote di Sr. Brigit, ha ricordato: “Ammiro mia zia per il suo amore per i poveri e i bisognosi. Chiunque si rivolgeva a lei per chiedere aiuto, non se ne andava mai a mani vuote, ma veniva soccorso nei suoi bisogni materiali e spirituali in misura ragionevole. Mi è stata di grande ispirazione in molti momenti”.

Sr. Brigit aveva un tocco del tutto speciale per motivare le ragazze alla vita religiosa. Con la sua vita dimostrava il suo grande amore per la Congregazione, e questo motivava molte giovani: ha infatti portato molte buone vocazioni al nostro Istituto ed ha continuato poi a seguirle durante il loro percorso formativo. Sr. Showrulu, essendo stata una di queste vocazioni, ha voluto esprimere la sua gratitudine a Sr. Brigit, durante la Messa funebre, ed ha ricordato il ruolo svolto dalla Sorella nel suo cammino di discernimento vocazionale, nella scelta della nostra Congregazione e nel rafforzare la sua decisione con una costante vicinanza. Ha sottolineato, con sincera gratitudine, l’affetto materno che ha ricevuto da Sr. Brigit.

Dopo 61 lunghi anni di servizio in varie comunità, nel 2012 Sr. Brigit è stata trasferita nel St. Anthony’s Convent-Vijayawada, per un meritato riposo. Qui trascorreva il suo tempo in preghiera ed offriva consigli spirituali alle giovani suore. Il 26 agosto 2017, la sua salute ha cominciato a deteriorarsi ed è stata colpita da una parziale paralisi al lato destro che l’ha obbligata all’uso della sedia a rotelle: le suore della comunità le sono state vicine e si sono prodigate nell’offrirle l’assistenza. Purtroppo a causa della sua età avanzata, i farmaci che le venivano somministrati le potevano dare solo un sollievo momentaneo. Il 6 ottobre, a causa dell’alta pressione, è stata colpita da un ictus cerebrale e completa paralisi che l’ha ridotta ad uno stato di incoscienza, secondo quanto hanno diagnosticato i medici. La Sorella è rimasta in questa condizione per tre mesi assistita dalle infermiere che le hanno prodigato tutte le possibili cure. Le è stata amministrata l’Unzione degli infermi, due volte durante questo periodo.

Il 5 gennaio 2018, alle 21.30, Sr. Brigit ha cominciato ad avere difficoltà di respirazione. Tutte le Sorelle si sono riunite attorno al suo letto e hanno pregato la Coroncina della divina

misericordia e il Santo Rosario. Mentre le loro preghiere salivano al cielo, la sua anima si è diretta verso la santa presenza di Dio alle 22.30. Sr. Brigit era profondamente devota al Sacro Cuore di Gesù e proprio quel giorno era il primo venerdì del mese. Ha avuto così la fortuna di unirsi ai cori celesti e adorare perennemente il divino cuore di Gesù.

La Messa funebre è stata celebrata presso la cappella di St. Anthony's Convent, Gollapudi, e ad essa hanno partecipato numerosi sacerdoti, suore e laici. Il Rev. P. Prasad Muvvala, Vicario generale della diocesi di Vijayawada, ha presieduto la Concelebrazione Eucaristica con la presenza di 15 sacerdoti provenienti delle diocesi di Vijayawada, Eluru, Guntur e Warangal.

Sr. Dhasnas, nelle parole introduttive, ha detto "Sr. Brigit, è stata una gioia per tutte noi nella Comunità e abbiamo goduto della sua presenza soprattutto durante i momenti di ricreazione dove potevamo ammirare la sua semplicità e il suo saper godere di tutto senza mai avanzare pretese. Aveva un cuore limpido privo di finzione, e la sua vita di preghiera era profonda e forte".

A nome della Provincia, porgo le mie più sentite condoglianze ai familiari di Sr. Brigit, in particolare, alla sua sorella minore Sr. Marieta Pudota, attualmente Superiora di St. Theresa's Convent, Eluru; a sua nipote, Sr. Thomasamma della Provincia del Centro India, ed a tutti i suoi parenti ed amici che soffrono per la perdita di una persona tanto amata.

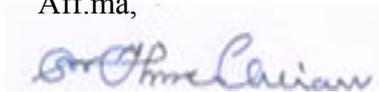
In questo momento, desidero anche esprimere il mio profondo debito di gratitudine alle Sorelle della Comunità di St. Anthony's, Gollapudi, a Sr. Francis Marie ed in particolare alle infermiere, che si sono prese cura di Sr. Brigit, con molto impegno e competenza, il loro servizio soprattutto negli ultimi giorni della sua vita è stato davvero encomiabile. La mia gratitudine è a nome di tutta la Provincia: possa Dio ricompensare ciascuna di loro con abbondanti grazie.

Ringrazio sinceramente le Suore delle Comunità vicine, St. Anthony's Convent e Sacred Heart Convent, Vijayawada, St. Ann's Convent, Gollapudi, e le Comunità di Eluru, per le loro frequenti visite e la presenza rassicurante vicino alle nostre sorelle anziane. Sono anche grata alle Suore venute da altre Comunità, dalle Province del Sud e del Centro per partecipare alla Messa funebre e offrire preghiere per la nostra cara Sorella.

Le spoglie mortali di Suor Brigit sono state sepolte nel cimitero del Convento di Gollapudi.

Mentre ringraziamo la nostra amata Sr. Brigit per la sua vita edificante, non dimentichiamo di intercedere davanti al trono dell'Onnipotente affinché la sua anima possa presto godere della visione beatifica e ottenere benedizioni per tutte noi.

Aff.ma,



Sr. Theresa Cherian

Superiora Provinciale